



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



Progetto cofinanziato dal fondo sociale europeo e dalla Regione Veneto a valere sulla DGR 497/2021

(4285/0001/497/2021)

L2 – Nuovi modelli di sviluppo: digitalizzazione e IOT

Obiettivi

Ferme restando le definizioni contenute nelle "Linee guida per la validazione di competenze acquisite in contesti non formali e informali" - DGR n. 2895 del 28/12/2012, che sono state applicate nell'esplicitazione delle stesse, dal punto di vista metodologica possiamo affermare che "Ogni competenza è formata da un insieme equilibrato di "sapere", "saper fare" e "saper essere". Mentre il sapere è costituito dall'insieme delle informazioni e delle nozioni, sia di tipo generale che tecnico, possedute dall'individuo, il saper fare è la capacità di un soggetto di metterle in pratica attraverso abilità manuali o concettuali orientate allo svolgimento di uno specifico compito. Il saper essere è un insieme di meta-qualità, ossia di quelle caratteristiche personali del soggetto e di quei processi psicologici e sociali che lo preparano a prestazioni efficaci. Sapere, saper fare e saper essere interagiscono tra di loro modellando una professionalità che aderisce alle situazioni di lavoro." (cfr MIUR Decreto Ministeriale n.139). Alla luce di ciò, considerando che l'obiettivo formativo generale è migliorare il profilo di competenza di quanti lavorano nelle imprese coinvolte e di accrescere le competenze della proprietà e delle direzioni, nello specifico abbiamo ritenuto opportuno, nello scegliere le tematiche da trattare nei percorsi formativi da proporre, di concerto con le aziende, privilegiare lo sviluppo di competenze con una prevalenza di aspetti legati al "saper essere" in quanto meno soggette ad obsolescenza, maggiormente flessibili ed adattabili ai mutati contesti, in qualche modo indipendenti, seppur coerenti con le indicazioni contenute nei singoli Piani di Rilancio i cui dettagli verranno definiti nel corso del progetto stesso. Nel laboratorio dei Feedback insiste sul problem solving, sulla concertazione e sulla valorizzazione delle esperienze personali; nei tre interventi formativi brevi l'attenzione si sposta più sul saper fare gestionale accompagnato dal saper essere; nei voucher di Alta formazione l'attenzione si concentra maggiormente sui saperi collegati alla professionalità di chi implementa importanti innovazioni organizzative e produttive.

ISRE

via dei Salesiani 15, 30174 Mestre (VE)
t 041 5498534
progetti@isre.it www.isre.it

POR FSE 2014 – 2020
Regione del Veneto



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Gestione



Attività

La proposta progettuale è incentrata sulla Linea 2 che, come previsto dalla DGR 497, mira a rilanciare in modo concreto le aziende introducendo innovazioni sostanziali e migliorando il profilo di competenze dei lavoratori. Il percorso si articola in 5 fasi progettuali tra di loro connesse in un continuum logico che accompagnerà le aziende beneficiarie nel percorso mirato alla introduzione di "nuovi modelli di industrializzazione nella produzione di attrezzature e beni di consumo, anche attraverso sistemi di digitalizzazione e IOT". Nel dettaglio, e seguendo l'ordine cronologico e logico delle fasi, si prevede: 1) Fase INTRO: - un workshop della durata di 4 ore su La "Strategia di Specializzazione Intelligente" della Regione Veneto - Traiettorie di sviluppo e tecnologica "Nuovi Modelli di Sviluppo: digitalizzazione e IOT" - una borsa di ricerca della durata di 8 mesi su "Il ruolo dei servizi finanziari e del sistema bancario a sostegno della Strategia di Specializzazione Intelligente" 2) Fase ANALISI finalizzata alla definizione dettagliata delle motivazioni che stanno alla base della decisione aziendale di dotarsi di un Piano di Rilancio post pandemico: - una consulenza individuale di 24 ore per effettuare una fotografia aziendale attraverso l'analisi SWOT ed il business intelligence - laboratorio dei feedback di 24 ore per raccogliere il contributo dei dirigenti e dei quadri nella definizione dei fabbisogni 3) Fase DEFINIZIONE PIANO a valle della quale ciascuna azienda si sarà dotata dello strumento che guiderà l'innovazione verso nuovi modelli di produzione: - Action Research di 32 ore dedicata al trasferimento di metodi e tecniche innovative nel processo produttivo e che culminerà in una prima versione del Piano di Rilancio - Piano di Rilancio - uno per ciascuna azienda. Titolo dell'attività è: Il fine tuning e la condivisione in azienda del piano di rilancio per l'innovazione 4) Fase IMPLEMENTAZIONE: - tre percorsi formativi interaziendali, ciascuno della durata di 16 ore, finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze utile a sostenere l'implementazione del Piano di Rilancio; - project work aziendali (5 in totale) di 32 ore e 6 partecipanti per ciascuna impresa, destinati alla messa a punto di progetti d'implementazione; - un coaching individuale di 16 ore nel quale il responsabile dell'implementazione del Piano sarà affiancato da un esperto senior; - un voucher di alta formazione per ciascuna azienda per la frequenza, anche a distanza, di un percorso altamente professionalizzante. 5) Fase di DIFFUSIONE: - un seminario conclusivo della durata di 4 ore sul tema "Nuovi modelli di sviluppo: digitalizzazione e IOT" - partecipazione all'evento conclusivo organizzato dalla Regione; - risorse economiche per la realizzazione di strumenti di diffusione e moltiplicazione.

Destinatari

Lavoratori occupati di imprese aderenti

Importo finanziato

115.456,00 euro